

DELIBERAZIONE 28 SETTEMBRE 2021
400/2021/R/EEL

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE, PREDISPOSTE DA TERNA S.P.A., AL REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI ABILITAZIONE E PARTECIPAZIONE AL MERCATO PER IL SERVIZIO DI DISPACCIAMENTO DELLE UNITÀ DI CONSUMO PER IL MERCATO DELLA CAPACITÀ

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1174^a riunione del 28 settembre 2021

VISTI:

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2003/54/CE;
- il regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione europea del 24 luglio 2015;
- il regolamento (UE) 2017/2195 della Commissione europea del 23 novembre 2017 (di seguito: regolamento *Balancing*);
- il regolamento (UE) 2019/941 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, sul mercato interno dell'energia elettrica (di seguito: regolamento 2019/943);
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e sue modifiche e provvedimenti applicativi;
- il decreto legislativo 19 dicembre 2003, n. 379 (di seguito: decreto legislativo 379/03);
- il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dicembre 2019 (di seguito: PNIEC);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 28 giugno 2019 (di seguito: decreto 28 giugno 2019);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, 111/06 e successive modifiche e integrazioni;

- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 21 luglio 2011, ARG/elt 98/11 e successive modifiche e integrazioni (di seguito: deliberazione ARG/elt 98/11);
- la deliberazione dell'Autorità 5 maggio 2017, 300/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 300/2017/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 11 aprile 2018, 261/2018/R/eel (di seguito: deliberazione 261/2018/R/eel);
- il parere dell'Autorità 27 giugno 2019, 281/2019/R/eel (di seguito: parere 281/2019/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 343/2019/R/eel (di seguito: deliberazione 343/2019/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 1 dicembre 2020, 507/2020/R/eel (di seguito: deliberazione 507/2020/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 23 febbraio 2021, 70/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 70/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 8 settembre 2021, 370/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 370/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 14 settembre 2021, 378/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 378/2021/R/eel);
- la decisione della Commissione europea *State Aid SA.42011 (2017/N) - Italy – Italian Capacity Mechanism*, 7 febbraio 2018, C(2018) 617 final (di seguito: decisione C(2018) 617);
- la decisione della Commissione europea *State Aid SA.53821 (2019/N) – Italy Modification of the Italian Capacity Mechanism*, 14 giugno 2019, C(2019) 4509 final (di seguito: decisione C(2019) 4509);
- la consultazione di Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna) del 4 maggio 2021, sullo schema di proposta di disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità di energia elettrica e di regolamento recante le modalità di abilitazione al mercato per il servizio di dispacciamento delle unità di consumo per il mercato della capacità (di seguito: consultazione Terna);
- comunicazione del Ministro della Transizione Ecologica (di seguito: MiTE) del 30 giugno 2021, prot. Autorità 26569, dell'1 luglio 2021 (di seguito: Atto di indirizzo);
- la comunicazione di Terna del 5 agosto 2021, prot. Autorità 31155, del 5 agosto 2021 (di seguito: comunicazione 5 agosto 2021);
- la comunicazione di Terna del 31 agosto 2021, prot. Autorità 33107, di pari data (di seguito: comunicazione 31 agosto 2021).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 1 del decreto legislativo 379/03 prevede:
 - l'istituzione di un nuovo sistema di remunerazione della disponibilità di capacità di generazione di energia elettrica (di seguito: mercato della capacità) atto ad assicurare il raggiungimento e il mantenimento dell'adeguatezza della capacità produttiva, con la finalità di garantire la copertura della domanda nazionale e dei necessari margini di riserva;

- che il mercato della capacità sia basato su meccanismi concorrenziali, trasparenti, non discriminatori e non distorsivi per il mercato, orientati a minimizzare gli oneri per i consumatori;
- in esito a un articolato percorso di consultazione, l’Autorità, con la deliberazione ARG/elt 98/11, ha definito i criteri e le condizioni per la disciplina del mercato della capacità;
- con le decisioni C(2018) 617 e C(2019) 4509, la Commissione ha dichiarato il mercato italiano della capacità compatibile con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato;
- la proposta di disciplina del mercato della capacità, elaborata da Terna sulla base dei criteri e delle condizioni di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11, è stata approvata con decreto 28 giugno 2019 (di seguito: Disciplina), previo parere favorevole dell’Autorità (parere 281/2019/R/eel);
- la Disciplina, in coerenza con quanto previsto nella deliberazione ARG/elt 98/11, prevede la partecipazione attiva della domanda al mercato della capacità;
- i criteri previsti dalla della deliberazione ARG/elt 98/11 per la partecipazione attiva della domanda al mercato della capacità, stabilisce, tra l’altro, che:
 - possano essere ammessi i soggetti che comprovino di poter disporre di capacità riferita a unità di consumo in grado di concorrere a garantire l’adeguatezza del sistema elettrico secondo requisiti e prestazioni minime definite da Terna e che non risultino impegnati nella fornitura di altri servizi approvvigionati da Terna ai fini della sicurezza del sistema elettrico;
 - la domanda contrattualizzata debba rendere disponibile sul mercato per il servizio di dispacciamento (di seguito: MSD), senza limiti di prezzo, la riduzione dei propri prelievi in misura pari al minore tra la capacità impegnata e la *baseline* (ovvero la stima dell’energia che sarebbe stata prelevata in assenza di movimentazione richiesta da Terna), la cui metodologia è definita da Terna;
 - la domanda contrattualizzata debba dotare il punto di prelievo associato di dispositivi che consentano a Terna il distacco del carico sotteso;
- al fine di sperimentare le modalità di abilitazione e partecipazione al MSD più idonee per la domanda che intende prendere parte al mercato della capacità, l’Autorità, con la deliberazione 261/2018/R/eel ha previsto, inoltre, che:
 - Terna proponga lo schema di regolamento per la partecipazione al MSD della domanda che intende offrire la propria capacità sul mercato della capacità nell’ambito della sperimentazione e con le modalità di cui alla deliberazione 300/2017/R/eel, elaborandone il contenuto in modo che risulti compatibile con la configurazione di diritti e obblighi prevista dalla normativa sul mercato della capacità;
 - lo schema di regolamento di cui al precedente alinea sia approvato dall’Autorità in data non antecedente al decreto ministeriale di approvazione della Disciplina;
- con la deliberazione 343/2019/R/eel, l’Autorità ha approvato la proposta di Regolamento elaborata da Terna al fine di consentire l’abilitazione e la partecipazione, delle unità di consumo per il mercato della capacità (di seguito: UCMC), al MSD (di seguito: Regolamento UCMC);

- nel mese di novembre 2019 si sono tenute la prima e la seconda asta del mercato della capacità con periodi di consegna rispettivamente 2022 e 2023.

CONSIDERATO, ANCHE, CHE:

- il regolamento 2019/943 stabilisce, tra l'altro, che gli Stati membri con meccanismi di capacità in vigore al 4 luglio 2019 li adattino per conformarsi ai criteri e alle condizioni di cui al medesimo regolamento, fatti salvi gli impegni o i contratti conclusi entro il 31 dicembre 2019;
- il PNIEC individua nel mercato della capacità uno dei principali strumenti per garantire l'adeguatezza del sistema elettrico e contestualmente promuovere investimenti nel lungo periodo che siano coerenti con il processo di decarbonizzazione del settore;
- con l'Atto di indirizzo, il MiTE ha manifestato, tra l'altro:
 - a) l'intenzione del Governo di completare il processo di sostituzione della capacità di generazione a carbone nei termini previsti, combinando la realizzazione ed entrata in esercizio di nuove risorse, soprattutto nuovi impianti a energia rinnovabile e sistemi di accumulo, con il processo di dismissione della capacità convenzionale, in un quadro di adeguatezza e sicurezza del sistema elettrico;
 - b) l'esigenza di prevedere un'ultima proroga di quattro mesi - ulteriore a quella già concessa da Terna fino al 30 giugno u.s. - limitatamente alla scadenza relativa alla presentazione dei titoli autorizzativi per una parte della capacità contrattualizzata attraverso il mercato della capacità, in modo da completare i procedimenti in corso e avere certezza delle risorse effettivamente disponibili, di cui tener conto nel delineare le aste 2024 e 2025, il cui svolgimento deve essere previsto non oltre il mese di novembre 2021;
- con la deliberazione 370/2021/R/eel, ai sensi del regolamento 2019/943 e nel contesto del procedimento avviato con la deliberazione 507/2020/R/eel, l'Autorità ha trasmesso al MiTE una proposta in merito allo standard di adeguatezza del sistema elettrico italiano e ha definito il valore dell'energia non fornita rilevante per la citata proposta;
- con la deliberazione 378/2021/R/eel, l'Autorità ha approvato con condizioni alcune proposte di modifica alla Disciplina trasmesse da Terna; una delle modifiche riguarda, in particolare, la possibilità per le UCMC di partecipare alla procedura concorsuale del mercato della capacità anche se l'abilitazione al MSD è acquisita in data successiva alla procedura medesima;
- con la consultazione omonima, Terna ha consultato alcune modifiche al Regolamento UCMC da applicarsi a partire dal periodo di consegna 2024;
- in esito alla consultazione, con la comunicazione 31 agosto 2021 Terna ha trasmesso all'Autorità le proposte di modifica della Regolamento UCMC (di seguito: proposta sul Regolamento UCMC); le risposte alla consultazione erano state precedentemente trasmesse da Terna, con la comunicazione 5 agosto 2021, nell'ambito del processo di modifica della Disciplina;

- le principali modifiche al Regolamento UCMC proposte da Terna sono di seguito sintetizzate:
 - a) l'introduzione della possibilità anche per un soggetto terzo aggregatore (di seguito: *Balancing Service Provider* o BSP), diverso dall'utente del dispacciamento in prelievo, di creare e qualificare una UCMC;
 - b) la previsione di aggiornamento dei programmi in prelievo post-MI in ragione della possibilità che anche soggetti differenti rispetto agli utenti del dispacciamento in prelievo possano partecipare al mercato della capacità con UCMC;
 - c) l'incremento da 5 a 15 minuti del lasso temporale per l'attuazione del distacco dei punti di prelievo inclusi all'interno dell'UCMC, dall'invio del segnale da parte di Terna;
 - d) ai fini della verifica delle quantità accettate, Terna non riterrà correttamente verificata la quantità accettata nei casi in cui si presenti indisponibilità delle misure dell'UCMC trasmesse al Sistema di Controllo di Terna per almeno il 5% dei campioni di misura inclusi nel quarto d'ora oggetto di verifica;
 - e) l'armonizzazione delle regole in materia di requisiti minimi dei dispositivi di misurazione e di prove tecniche di abilitazione, contenute rispettivamente negli allegati 3 e 4 al Regolamento UCMC, con quelle attualmente in vigore nell'ambito del regolamento di partecipazione al MSD delle UVAM approvato con la deliberazione 70/2021/R/eel.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- la proposta sul Regolamento UCMC elaborata da Terna risulta coerente con i criteri e le condizioni di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11.

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare la proposta sul Regolamento UCMC elaborata da Terna, stabilendo, però, che Terna chiarisca che i riferimenti al BSP contenuti nel menzionato regolamento identificano, oltre al soggetto terzo di cui al comma 4.5, lettera b), della proposta sul Regolamento UCMC, anche l'utente del dispacciamento in prelievo nel caso in cui quest'ultimo decida di partecipare direttamente al meccanismo

DELIBERA

1. di approvare nei termini esplicitati in premessa la proposta sul Regolamento UCMC elaborata da Terna;
2. di trasmettere il presente provvedimento a Terna S.p.A.;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

28 settembre 2021

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini